

BANDO 2019-2021

IMPIANTI SPORTIVI

ATTENZIONE!

1. La richiesta di contributi deve essere formulata **esclusivamente on-line**, accedendo alla sezione “Contributi” del sito Internet della Fondazione (**www.fondazioneCARILUCCA.it**) fermo l’invio del cartaceo.
2. Prima di formulare la richiesta, **leggere attentamente il Bando**.
3. Le richieste formulate in difformità al Bando **non saranno prese in considerazione** (“*richieste non rispondenti ai requisiti di ammissibilità*”).

PREMESSA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (nel prosieguo **Fondazione**) è una persona giuridica privata dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Non ha fini di lucro e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio di propria competenza (provincia di Lucca), a beneficio del quale destina in via prevalente le proprie contribuzioni e le proprie iniziative.

Nel Documento Programmatico Previsionale 2018 l’Organo di Indirizzo della Fondazione ha individuato la messa a norma degli impianti sportivi come uno dei bisogni maggiormente sentiti sul territorio. Gli impianti sportivi di Lucca sono stati realizzati prevalentemente fino agli anni ’80 e presentano oggi notevoli necessità di interventi di manutenzione e di efficientamento energetico.

Alla luce di ciò la Fondazione intende agire nel triennio 2019-2021 per sostenere tali interventi, con il fine di migliorare e potenziare l’offerta di attività sportive al servizio della collettività. Al fine di sviluppare il suo intervento di sostegno, la Fondazione ha attivato e concluso ad inizio 2019 un percorso finalizzato a mappare la dimensione della problematica. Tale attività è stata sviluppata tramite la pubblicazione di un Avviso di manifestazione di interesse (di seguito Avviso).

OBIETTIVI E SETTORI DI INTERVENTO

Il bando ha l’obiettivo di contribuire alla messa a norma ed all’efficientamento delle strutture sportive, nonché, più in generale, al miglioramento dell’accessibilità della pratica sportiva all’interno del territorio della provincia di Lucca. Tale intervento consentirà una migliore fruizione delle strutture sportive, con positive ricadute sul benessere psico-fisico e sulla socialità, in particolare dei giovani.

Considerati:

- l’inserimento tra i progetti strategici del progetto “Impianti Sportivi” all’interno del Documento Programmatico Previsionale 2019 della Fondazione, con la definizione di uno stanziamento complessivo di € 4.000.000;
- l’elevata partecipazione delle Amministrazioni Locali all’Avviso pubblicato dalla Fondazione, con la raccolta di manifestazioni di interesse per quasi 100 progetti, per un valore complessivo di oltre € 30.000.000;
- la presenza di ulteriori possibili fonti di finanziamento, in grado di attivare effetti leva rispetto a quanto concesso dalla Fondazione, tra cui possono essere ricordati i contributi previsti dal Piano Regionale per lo Sport della Regione Toscana, le linee di finanziamento attivabili presso l’Istituto per il Credito Sportivo (ICS) o gli incentivi messi a disposizione dal GSE per interventi di efficientamento energetico,

il presente bando è destinato in prevalenza a progetti che riguardino interventi:

- di messa a norma di impianti esistenti;
- di abbattimento di barriere architettoniche;
- che prevedano un abbattimento dei costi di esercizio degli impianti attraverso il miglioramento dell’efficienza energetica e dell’uso delle risorse;
- volti a favorire l’accesso alla pratica di attività sportive alle fasce più deboli della popolazione;
- relativi ad impianti la cui fruizione ricade sul territorio di più comuni o che dimostrino capacità aggregativa rispetto ad una pluralità di soggetti utilizzatori;
- per i quali sia disponibile il progetto esecutivo;
- ad elevata compartecipazione finanziaria del soggetto richiedente rispetto al costo complessivo dell’intervento, al fine di aumentare il numero di progetti finanziabili.

Il *budget* a disposizione ammonta ad € 4.000.000, così ripartito:

- € 1.000.000 per l’anno 2019;
- € 1.000.000 per l’anno 2020;
- € 2.000.000 per l’anno 2021.

Ciascuna richiesta di contributo non potrà superare il 70% del costo complessivo dell'intervento, con un limite massimo di € 300.000,00.

Settori e sottosectori ammissibili

Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità

72.00	Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità
-------	--

SOGGETTI AMMISSIBILI

La partecipazione al bando è riservata agli enti pubblici e privati senza scopo di lucro proprietari di impianti nel territorio della provincia di Lucca o gestori di tali impianti in virtù di contratti di lungo periodo, previo accordo con il soggetto proprietario.

I soggetti richiedenti devono:

- perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico;
- operare nei settori/sottosectori di intervento specificati al paragrafo precedente;
- essere statutariamente autonomi. **Ove il richiedente sia sezione locale attiva di ente articolato territorialmente**, la richiesta è ammissibile solo:
 - se statuto ed atto costitutivo dell'ente articolato territorialmente ed eventualmente statuto della sezione locale attribuiscono alla sezione locale adeguata autonomia operativa;
 - ovvero se la richiesta stessa è accompagnata da specifico benestare dell'autorità sovraordinata competente;
- non avere, per statuto, finalità di lucro. Il requisito è implicito per gli enti del Terzo Settore di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche. Nelle more dell'attivazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, si considerano tali le organizzazioni iscritte ad uno dei seguenti albi o registri: registro regionale del volontariato; registro delle associazioni di promozione sociale; registro delle ONLUS. Per gli altri enti privati, l'assenza di finalità lucrative deve essere sancita con:
 - il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo;
 - l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente senza fini di lucro o per fini di pubblica utilità.Per le cooperative sociali l'assenza di finalità lucrative deve essere sancita con la presenza negli statuti dei requisiti mutualistici di cui all'art. 2514 del Codice Civile;
- essere costituiti con atto pubblico; è ammesso un atto costitutivo redatto in forma di scrittura privata qualora il soggetto richieda contributi di importo minore od uguale a € 3.000,00.

Non sono ammessi contributi a favore di:

- enti associativi aventi base associativa ristretta. Non rientrano in tale definizione gli enti con personalità giuridica o del Terzo Settore, nonché quelli ai quali risultino associati più soggetti di cui alternativamente almeno:
 - **uno**, persona giuridica senza finalità di lucro - come da definizione di cui al punto precedente;
 - **dieci**, persone fisiche non aventi legami di coniugio, parentela o affinità - entrambe entro il terzo grado compreso - con altro associato;
- persone fisiche;
- enti con fini di lucro;
- imprese di qualsiasi natura, **con esclusione di:**
 - società strumentali (come definite dall'art.1, comma 1, lettera h) del D.Lgs 17/5/1999 n.153);
 - imprese sociali (di cui al D.Lgs 3/7/2017 n.112 attuativo della L.6/6/2016 n.106);
 - cooperative sociali (di cui alla L. 8/11/1991 n.381 e successive modificazioni ed integrazioni);
- enti che, pur formalmente ammissibili, risultino di fatto riconducibili a soggetti non finanziabili;

- enti, anche senza scopo di lucro, portatori di interessi imprenditoriali specifici o che abbiano come finalità la tutela degli interessi economici degli associati (ad es. associazioni di categoria);
- partiti o movimenti politici, organizzazioni sindacali o di patronato;
- soggetti che mirano a limitare la libertà o la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione, o che comunque perseguano finalità incompatibili con quelle della **Fondazione**.

MODALITÀ E TERMINI PREVISTI DAL BANDO

I soggetti interessati all'assegnazione di contributi debbono:

- formulare la richiesta esclusivamente on-line, accedendo alla sezione “Contributi” del sito Internet della **Fondazione** (www.fondazionecarilucca.it) e selezionando il Bando “Impianti Sportivi”;
- confermare la richiesta **entro e non oltre il 30/09/2019**;
- stampare il modulo di richiesta, automaticamente composto a seguito della conferma, ed inviarlo alla **Fondazione**, debitamente sottoscritto e completo di tutti gli allegati, tramite posta, **entro e non oltre l'11/10/2019**. **Farà fede la data del timbro postale. Non saranno accettati moduli consegnati a mano presso gli uffici della Fondazione.**

Il modulo di richiesta ed i relativi allegati devono essere inviati al seguente indirizzo:

Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca
Bando 2019-2021 “Impianti Sportivi”
Via San Michele 3
55100 LUCCA LU

Il Consiglio di Amministrazione si riserva di valutare eventuali richieste presentate oltre i termini indicati, se motivate da particolari situazioni, sino ad esaurimento del *budget* previsto per il bando.

Le richieste devono essere corredate delle informazioni e degli allegati indicati nel modulo; il richiedente può inoltre allegare qualsiasi altro documento che ritenga necessario od opportuno per fornire una migliore comprensione del progetto. In qualsiasi momento, la **Fondazione** può comunque richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti al fine di una corretta valutazione del progetto.

RICHIESTE DI CONTRIBUTO PER INTERVENTI SU BENI CULTURALI

(D.Lgs. 22/1/2004 n.42)

Le richieste di contributi per interventi su strutture sportive riconosciute quali beni culturali sottoposti alla tutela della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio competente per territorio **debbono essere:**

- formulate dai proprietari dei suddetti beni;
- accompagnate dall'autorizzazione della Soprintendenza competente.

Con la comunicazione di concessione del contributo potranno essere specificati gli ulteriori documenti da produrre. Sarà poi trasmessa la “Convenzione per gli interventi finanziari diretti all'organizzazione, alla partecipazione e alla realizzazione di iniziative e attività culturali”.

L'erogazione dei contributi per tali interventi, oltre alle altre previsioni del Bando, è subordinata:

- all'accettazione della suddetta Convenzione;
- alla produzione dell'ulteriore documentazione richiesta.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Premesso che la scelta dei progetti da sostenere mediante l'erogazione di contributi e la quantificazione di questi ultimi sono effettuate ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della **Fondazione**, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, nonché dello Statuto, del Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale e del presente bando, si ritiene opportuno precisare quanto segue:

- l'attività valutativa della **Fondazione** è articolata in due fasi:
 - la prima fase riguarda l'ammissibilità formale della richiesta relativamente ai requisiti previsti dal presente bando;
 - la seconda fase, a cui accedono esclusivamente le richieste di contributo risultate formalmente idonee, è incentrata sulla valutazione dei singoli progetti, sulla base degli obiettivi precedentemente indicati;
- la valutazione delle richieste sarà effettuata avendo come unico fine il miglior perseguimento degli scopi statutari e dei programmi della **Fondazione**; in particolare i principali criteri di selezione saranno costituiti da:
 - corrispondenza con gli **obiettivi indicati dal presente bando**;
 - **urgenza** dell'intervento in presenza di particolari **elementi di criticità**, quali necessità di adeguamento di impianti elettrici e/o termoidraulici non a norma, di messa in sicurezza e riqualificazione delle strutture, di sostituzione di infissi non adeguati, ecc.. Le criticità dovranno essere comprovate da adeguata documentazione: dichiarazione di inagibilità, ordinanza di chiusura, verbali di ASL o Vigili del Fuoco;
 - presenza di **cofinanziamento** da parte del richiedente e/o di altri Enti pubblici o privati, con meccanismi premiali correlati alla sua entità ed alla sua disponibilità immediata;
 - **cantierabilità** del progetto, anche in considerazione del livello di progettazione raggiunto;
 - **adeguamento** delle strutture **alle normative vigenti** in tema di antisismica, sicurezza (es. uscite di emergenza, impianti antincendio), eliminazione di barriere architettoniche, eliminazione e smaltimento di coperture in amianto, ecc.;
 - **dimensione del bacino di utenza** inteso come numero di utenti che gravitano attorno all'impianto sportivo. Questo criterio sarà temperato tenendo conto delle situazioni di oggettivo disagio presenti in talune aree della provincia, con particolare riferimento alle aree di montagna;
 - **capacità** degli impianti sportivi oggetto di intervento **di favorire aggregazione e coesione sociale** e di rispondere **ad un bisogno pubblico**.
- gli interventi prospettati dovranno comunque **risolvere integralmente le problematiche** per cui è stato richiesto il contributo; non potranno quindi rappresentare parte di un progetto più ampio od avere un'efficacia solo temporanea.

Non saranno oggetto di contribuzione le richieste:

- formulate difformemente da quanto previsto al paragrafo precedente;
- inerenti ad iniziative già completate;
- relative ad attività di manutenzione ordinaria delle strutture;
- riguardanti impianti ad uso esclusivo di istituti scolastici o destinati a sport professionistico.

La presenza di precedenti contributi scaduti esprime, in assenza di motivata giustificazione, scarsa “capacità operativa” dei soggetti richiedenti e, quindi, influisce negativamente sulla valutazione di nuove richieste.

Di norma il contributo eventualmente concesso sarà diviso in massimo tre quote annuali e l'erogazione, oltre che a consuntivo, potrà essere effettuata anche a stati di avanzamento annuali per importi non superiori a tali quote e comunque proporzionali alla documentazione di spesa prodotta, ferme restando le indicazioni di cui al paragrafo “Condizioni per l'erogazione dei contributi concessi” circa la tipologia di documentazione di spesa ed il suo importo minimo complessivo. Eventuali richieste di contributi annuali dovranno essere adeguatamente motivate dal richiedente.

L'assegnazione del contributo da parte della **Fondazione** è subordinata all'impegno del soggetto richiedente a:

- realizzare l'intero progetto;
- presentare la prescritta documentazione di spesa secondo quanto previsto dal paragrafo “Condizioni per l'erogazione dei contributi concessi”;
- consentire visite, sopralluoghi e controlli da parte di soggetti incaricati dalla **Fondazione**;
- concordare con la **Fondazione** modalità, tempi e forme della comunicazione al pubblico dell'eventuale contributo concesso e delle sue modalità di impiego;
- consentire l'apposizione di targhe o quant'altro a memoria dell'intervento effettuato.

L'elenco dei beneficiari dei contributi e l'ammontare assegnato potrà essere reso pubblico tramite gli organi di stampa locale e/o l'inserimento nel Bilancio di Missione e nel sito Internet della **Fondazione**.

CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI

L'erogazione del contributo avverrà dietro presentazione di:

- **documentazione di spesa recante data posteriore al 30/9/2019** (copia di fatture e/o ricevute valide a fini fiscali) **corredata da rendiconto riepilogativo** comprensivo dell'indicazione delle fonti di finanziamento attivate per il progetto;
- **relazione finale** sui risultati conseguiti, sottoscritta dal legale rappresentante, corredata della documentazione fotografica del progetto realizzato;
- per i soli interventi su beni culturali, **Convenzione** di cui al paragrafo “Richieste di contributo per interventi su beni culturali” firmata dal legale rappresentante e l'**ulteriore documentazione** richiesta nella stessa **Convenzione**.

Nell'ambito della documentazione di spesa non saranno presi in considerazione scontrini fiscali o mere elencazioni delle spese sostenute. Eventuali diverse modalità di rendicontazione dovranno essere preventivamente concordate in conformità del Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale. La documentazione di spesa dovrà essere **intestata al beneficiario** e strettamente inerente alla realizzazione del progetto, **per un ammontare complessivo corrispondente al costo totale dichiarato nel preventivo di spesa o comunque non inferiore alla somma del contributo concesso dalla Fondazione e delle altre fonti di finanziamento indicate nel piano finanziario**. Qualora l'importo rendicontato sia inferiore a quanto sopra indicato o il consuntivo si discosti sensibilmente dal preventivo, anche per la composizione delle spese sostenute, la **Fondazione** potrà ridurre proporzionalmente l'importo del contributo. Ove la differenza tra l'importo rendicontato e quanto inizialmente dichiarato nel preventivo di spesa sia dovuta alla mancata erogazione di contributi richiesti a terzi, sarà cura del beneficiario fornire adeguata documentazione giustificativa, sulla base della quale la **Fondazione** valuterà se erogare comunque l'intero contributo.

Non sono ammesse documentazioni di spesa per:

- compensi di qualsiasi tipo ad amministratori, revisori, associati e personale volontario del beneficiario;
- costi relativi a prestazioni del personale dipendente del beneficiario, ad eccezione degli eventuali incentivi per funzioni tecniche a favore dei dipendenti pubblici, nei limiti di quanto previsto dalla normativa tempo per tempo vigente;
- costi sostenuti nei confronti di soggetti direttamente o indirettamente collegati ai beneficiari ma non ammissibili quali destinatari di contributi;
- contribuzioni dirette od indirette che il beneficiario abbia effettuato a favore di terzi specialmente se destinatari di erogazioni da parte della **Fondazione** allo stesso titolo;
- oneri voluttuari (conviti, spese di ospitalità e simili);

- spese generali (a titolo esemplificativo: fitto della sede, utenze, costi amministrativi ecc.);
- eventuali rimborsi spese che il beneficiario abbia effettuato a favore di soggetti terzi.

Le documentazioni inerenti a **spese per oneri professionali saranno ammesse per un importo massimo del 10%** calcolato sul totale del conto consuntivo dei lavori, salvo casi eccezionali che saranno valutati singolarmente, escluse ovviamente le richieste di contributo relative ai soli costi di progettazione.

Qualora il progetto sia modificato o subisca una sensibile riduzione dei costi preventivati, sarà cura del beneficiario informare preventivamente la Fondazione. La richiesta di contributo sarà quindi sottoposta nuovamente alla valutazione del Consiglio di Amministrazione.

Ove la Fondazione ritenga la documentazione di spesa fornita in tutto o in parte non adeguata rispetto alle prescrizioni sopra indicate, il contributo erogato sarà proporzionalmente ridotto.

Non saranno consentiti cambiamenti di destinazione dei contributi già assegnati rispetto al progetto originario.

La **Fondazione** si riserva di:

- svolgere visite e sopralluoghi al fine di verificare la realizzazione dei progetti oggetto di contributi;
- effettuare controlli successivi sullo stato dei progetti oggetto di contributi;
- sospendere in ogni momento, o revocare, il contributo in caso di riscontrata irregolarità.

La rendicontazione del progetto dovrà avvenire entro il termine specificamente indicato dalla **Fondazione** nella comunicazione di assegnazione del contributo; in mancanza, il suo impegno decadrà automaticamente senza obbligo di ulteriori adempimenti. **La Fondazione si riserva di autorizzare, caso per caso, eventuali deroghe purché siano preventivamente richieste e motivate dai beneficiari.**

* * * * *

Tutti i dati forniti saranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento Unione Europea 2016/679 concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati - per le sole finalità legali ed amministrative della Fondazione.

Si informa che la Fondazione attiverà a partire dal giorno 17/7/2019, in collaborazione con una società di consulenza specializzata, uno specifico sportello di informazione e assistenza ai partecipanti, al fine di strutturare a livello finanziario il progetto. Le modalità di attivazione dello sportello verranno presentate agli interessati attraverso il sito istituzionale della Fondazione.

I richiedenti riceveranno comunicazione scritta circa l'esito delle richieste. Per ragioni di riservatezza non saranno fornite informazioni telefoniche o per e-mail. La funzione Interventi Istituzionali della **Fondazione** è a disposizione per ogni ulteriore informazione dal lunedì al venerdì dalle 9.00' alle 13.00' (tel.0583/472.625-630-668-612-611).